



## Costa Azzurra Nizza e Montecarlo. 21 – 25 aprile 2023

Nel periodo più bello per vivere la Costa Azzurra, la primavera, un cast unico per il capolavoro lirico di Rossini in uno dei più bei teatri del mondo  
Un programma di visite dedicate a Cocteau, Fonlon e Chagall che in alcune tra le più belle cittadine del luogo lasciarono le loro testimonianze, farà da cornice.

Montecarlo - Salle Garnier  
sabato 22 aprile 2023 (20.00)

### Il barbiere di Siviglia di G. Rossini

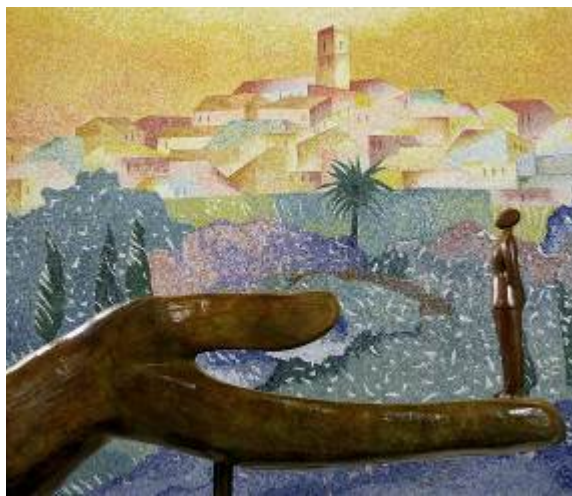
Les Musiciens du Prince-Monaco  
Chœur de l'Opéra de Monte-Carlo

Direttore: **Gianluca Capuano**

Regia: **Rolando Villazon**

Interpreti: **Cecilia Bartoli**, **Ildar Abdrazakov**,  
**Nicola Alaimo**, **Alessandro Corbelli**,  
Levy Sekgapane, José Coca Loza  
e **Arturo Brachetti** nel ruolo di Arnoldo

Nel caso in cui, per cause di forza maggiore, il viaggio non potesse aver luogo, Il Sipario Musicale si impegna a restituire quanto versato, ad eccezione dell'eventuale sottoscrizione della polizza contro l'annullamento se sottoscritta, entro e non oltre 15 giorni dalla data di cancellazione.



**venerdì 21 aprile 2023**

Arrivo individuale a Nizza e sistemazione presso l'Hotel Le Meriden\*\*\*\*

Ore 17.30: ritrovo nella hall con la guida per la visita del centro storico di Nizza.

Importante città nel cuore della Costa Azzurra, **Nizza** ha sempre beneficiato della sua eccezionale posizione tra il mare, l'anfiteatro delle verdi colline e il Mont Boron. Le immagini da cartolina un pò stereotipate sono la Promenade des Anglais con i pensionati benestanti che fanno jogging e le signore con i cani al guinzaglio di piccola taglia, ma Nizza è anche un importante centro culturale, con importanti musei. Abitata fin dall'Età della Pietra, con gli Accordi di Plombières (1858) e il Trattato di Torino (1860), la città, che apparteneva al Regno sabauda, divenne definitivamente



francese. Pochi anni dopo Nizza fu raggiunta dalla ferrovia e divenne meta turistica privilegiata dei reali e degli aristocratici inglesi, per via del clima salutare e del mare. In quegli anni la città fu oggetto di una vasta opera di urbanizzazione; lungo la Promenade des Anglais sorsero numerosi edifici in stile Belle Époque e la città venne trasformata in un luogo di gusto esotico con lussureggianti palme e fantastici edifici in stile. Artisti come Cézanne, Van Gogh e Matisse iniziarono a frequentare la zona, attirati dai bei paesaggi e dalla splendida luce delle numerose giornate di sole. Una seconda fase di sviluppo si ebbe negli anni '20 quando la zona diventò nuovamente mecca di artisti e scrittori, fra cui Ernest Hemingway, Francis Scott Fitzgerald, Aldous Huxley e Thomas Mann. La Nizza odierna è un concentrato di Belle Époque e modernità. La città vecchia, di origini liguri, è percorsa da stradine tortuose che sfociano in vivaci piazze barocche. Il suo cuore è Cours Saleya, nel '700 la passeggiata dell'alta società e oggi sede del mercato dei fiori e anche del più noto tra i vari mercati di antiquariato, alimentari e chincaglierie.



Al termine della visita cena presso il Ristorante Boccaccio famoso per i suoi frutti di mare e i crostacei crudi (in caso non si gradiscano i frutti di mare o i crostacei crudi, **all'atto della prenotazione** è possibile richiedere un menù sostitutivo)

Rientro in hotel e pernottamento

**sabato 22 aprile 2023**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida la seconda visita di Nozza incluso il Museo Chagall e il Museo Matisse

Il **Museo Nazionale Marc Chagall** è noto anche con il nome di "museo nazionale del messaggio biblico di Marc Chagall", poiché fu creato allo scopo di ospitare la serie di diciassette grandi tele illustranti il messaggio biblico donate da Marc Chagall allo stato francese nel 1966. I temi illustrati nelle tele sono quelli dell'Esodo, della Genesi e del Cantico dei Cantici. Nel tempo il museo si è arricchito di altre opere di Chagall tra cui gli schizzi preparatori delle tele, alcune vetrate e sculture sempre di ispirazione religiosa e spirituale.



Ospitato in una villa genovese del XVII secolo nel cuore dell'uliveto dei giardini di Cimiez, il **Museo Matisse** riunisce opere e oggetti provenienti dalla collezione dell'artista o dei suoi eredi. La raccolta copre tutti i periodi di produzione dell'artista, dalle prime opere del 1890 alle carte a guazzo della fine della sua vita, così come più di 400 elementi di carta gouache ritagliata e non utilizzati. Il museo è l'unico in Europa a conservare quasi tutta l'opera scultorea dell'artista, evidenziando così una pratica che egli associò alla pittura durante tutta la sua carriera. La maggior parte di queste opere provengono direttamente dall'atelier di Henri Matisse, così come provengono dall'atelier gli oggetti personali dell'artista il che permette di entrare nell'intimità della sua creazione.

Rientro in hotel e pranzo libero



Tardo pomeriggio: trasferimento a Montecarlo  
Durante il trasferimento sosta presso un locale da noi selezionato per un aperitivo prima dell'opera.  
Ore 20.00: opera *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini  
Rientro in hotel e pernottamento

La **Salle Garnier de l'Opéra de Monaco** testimonia la magnificenza e l'audacia che hanno ispirato la costruzione del Casino de Monte-Carlo, e ne è sicuramente il più maestoso gioiello. Fu proprio per far risplendere il suo casinò d'una luce ancor più intensa che la Société des Bains de Mer decise di dotarlo di una sala da concerto degna di tal nome e affidò il progetto a Charles Garnier, già celebre per aver progettato il Teatro dell'Opera di Parigi oggi conosciuto come Palais Garnier.



Grazie a Garnier, lusso, addobbi e arredi si espressero con estrema eleganza; basti pensare che le travi in ferro destinate a sorreggere la struttura furono disegnate da Gustave Eiffel e le sue decorazioni, in pieno stile Belle Époque, vennero fortemente influenzate da quelle del Palais Garnier. Tra il 2003 e il 2005 la Salle Garnier fu completamente restaurata attraverso un lungo lavoro che ha permesso di riportarla ai fasti d'una volta.

**domenica 23 aprile 2023**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per visita di Vence, di St. Paul de Vence inclusa la Cappella di Folon e del Museo Renoir a Cagnes-sur-Mer

A poco più di 20 chilometri da Nizza si trova la graziosa cittadina di **Vence**, che offre ai visitatori un centro storico deliziosamente "provenzale" fra piazzette odorose di mercato, fontane zampillanti e una magnifica vista sulla valle. Situato in un territorio ricco di paesaggi naturali, storia e monumenti, questo borgo di origine medievale è spesso definito "Città d'Arte", per via dei numerosi artisti e letterati che nel tempo l'hanno vissuto e fatto conoscere al mondo intero.



Poco distante da Vence si trova **St. Paul de Vence**, un piccolo e romantico villaggio medievale, interamente pedonale, edificato alle spalle di Cagne-sur-Mer e abbarbicato sulla montagna per sfuggire agli attacchi saraceni. Fra le sue stradine, scalinate, fontane e piazzette è possibile trovare angoli di pura poesia. Nel paese, infatti, l'antica architettura medievale delle case - costruite seguendo una linea a spirale - si fonde con il paesaggio delle colline circostanti rivestite di rose, garofani, ulivi e aranci i cui profumi invadono le piccole vie. Un'atmosfera particolare e magica che, in tempi più recenti, ha

trasformato questa antica e piccola stazione termale in uno dei luoghi più eleganti e ricercati, soprattutto da artisti, scrittori e divi del cinema. Saint Paul è divenuta così, insieme alla vicina Vence, uno dei borghi più "intellettuali" della Costa Azzurra.



Tra le principali attrazioni di Saint Paul de Vence va menzionata la **Cappella di Folon**, interamente progettata dal pittore e scultore belga che qui trascorse più di 30 anni della sua vita.



Nel 1908 **Renoir** si stabilisce Cagnes-sur-Mer in una magnifica tenuta dove il clima gli si confà, la luce ed il paesaggio lo incantano e da dove si gode di un magnifico panorama che si estende fino al Cap d'Antibes. Qui Renoir si accosta alla scultura per la prima volta. Dopo la morte del pittore il luogo fu trasformato nella sua **casa-museo**. Completamente restaurato nel 2013, il museo è composto dalle stanze private dell'artista — la sala da pranzo, le camere da letto, i bagni, la cucina... —, dal Grand Atelier dove era solito dipingere e da uno spazio espositivo dedicato invece alla scultura, che si trova al piano terra. Lungo il percorso, tra arredi di inizio Novecento e fotografie, anche 14 dipinti originali, 40 sculture e tante altre opere realizzate invece dai suoi allievi e amici. Tutt'intorno si sviluppa un ampio giardino con antichi ulivi e numerosi alberi d'agrumi, a cui si dedicava, mentre il pittore dipingeva figure *en plein air*, soprattutto la moglie Aline, che qui coltivava un orto e raccoglieva le olive per poi portarle al vicino Moulin du Béal e produrre il proprio olio.

Durante l'escursione pranzo il ristorante St. Paul a St Paul de Vence  
Rientro in hotel nel tardo pomeriggio.  
Cena libera e pernottamento in hotel

### **lunedì 24 aprile 2017**

Prima colazione in hotel e incontro nella hall con la guida per la visita della Villa Ephrussi de Rothschild, della cittadina di Menton inclusi la Salla de Mariage interamente affrescata da Jean Cocteau e il Museo Jean Cocteau, e della Chapelle de Saint Pierre des Pêcheurs sita a Villefranche-sur-Mer, sempre affrescata da Jean Cocteau.

**Villa Ephrussi de Rothschild**, una sontuosa dimora costruita tra il 1905 ed il 1912, è tra le più belle testimonianze dei fasti della Belle Époque in Costa Azzurra. Eretta su un'altura, nel cuore di una tenuta di 7 ettari, la villa è circondata da uno splendido parco composto da 7 giardini, tutti con una tematica differente; il giardino alla francese, prolungamento prospettico della villa con tanto di fontana e tempio dell'amore, quello fiorentino con i giacinti d'acqua, il giardino dei sassi con resti di lapidi, frammenti di archi, colonne e sculture e quello spagnolo con la fontana del delfino. Seguono il giardino giapponese con il ponte in legno e il giardino esotico con le cactacee e le succulente, per finire con il giardino provenzale. L'esterno della villa trae ispirazione dai palazzi italiani. Nell'interno lo stile gotico, romanico e moresco si confondono in un sublime risultato eclettico. All'interno delle stanze, riccamente e finemente decorate, sono custodite circa 5000 opere d'arte e straordinari mobili acquistati durante i loro viaggi: porcellane cinesi, cuscini, abiti di seta, arazzi e sculture.



Sita a meno di 30 chilometri da Nizza, **Mentone** è una piccola e raccolta cittadina che offre un'incantevole atmosfera mediterranea, costituito da case di color pastello che si arrampicano lungo la collina dominata dalla Basilica di St. Michel, gioiello dell'arte barocca. La città vecchia è caratterizzata da piccoli vicoli stretti, piazzette con i negozi di prodotti tipici (lavanda, limoni, cestini di paglia), ristoranti affacciati sul lungomare sempre pieni di turisti, grazie al microclima di questa cittadina che quasi dimentica l'esistenza dell'inverno. Invaghitosi della città nel 1955, Jean Cocteau ha lasciato il segno a Mentone con la sua energia creativa e innovativa. A testimonianza del suo amore per la città, lascerà in eredità due luoghi mitici e romantici: la Sala Matrimoni e il Bastione.



**Jean Maurice Eugène Clément Cocteau** (1889 - 1963) è stato uno scrittore, poeta, saggista, drammaturgo, sceneggiatore, disegnatore, librettista, regista ed attore francese. La versatilità, l'originalità e la grande capacità espressiva gli portarono il plauso internazionale. Cocteau è soprattutto conosciuto per il suo romanzo *I ragazzi terribili* del 1929, la rappresentazione teatrale *La voce umana* del 1930, e il film *La bella e la bestia* del 1946. Nella sua copiosa produzione si trovano tracce di tutti i movimenti d'avanguardia. Seguì con curiosità anche il movimento dell'avanguardia cinematografica francese contribuendo alla sua notorietà. Ha affrescato le cappelle Saint-Pierre a Villefranche-sur-mer (1957), Saint-Blaise-des-Simples a Milly-la-Forêt (1959), e aveva approntato i bozzetti per gli affreschi e le vetrate della cappella Notre-Dame de Jérusalem a Fréjus (della quale aveva fornito anche il progetto), realizzati dopo la sua morte (1963).



Nel 1956, su richiesta dell'allora sindaco di Mentone, Cocteau decorò la futura **sala dei matrimoni** sita all'interno del municipio; ne affrescò le pareti e il soffitto e curò personalmente l'arredamento che doveva essere "suntuoso" data la solennità dell'evento. Negli affreschi, l'esotismo si unisce alla mitologia antica. L'affresco più celebre è quello degli "Innamorati" che rappresenta due fidanzati abbigliati nel tipico costume mentonasco con sullo sfondo un sole sfavillante giallo ed arancio che ricorda che la città è terra di agrumi. Di quest'opera Cocteau scriverà "Le linee si avvolgono e formano meandri quasi da sole".



Nel 1957, mentre lavorava alle decorazioni per la sala matrimoni di Mentone, Jean Cocteau notò un forte abbandonato del XVII secolo: il **Bastione**. Il sindaco dell'epoca gli propose di trasformarlo in un museo delle sue opere e l'artista, affascinato dal luogo, accettò. Cocteau seguì con attenzione ogni dettaglio di questa creazione, dalla decorazione delle porte del primo piano a quella del frontespizio, senza dimenticare il pavimento del piano terra che rappresenta una lucertola "simbolo della pigrizia mediterranea". Per rispettare la sua volontà, il museo cambia regolarmente l'esposizione delle sue opere.



Uno dei luoghi più suggestivi della Francia, a Villefranche-sur-Mer, un delizioso paesino di pescatori, caratterizzato da case colorate che si affacciano sul mare, sorge la **cappella di Saint-Pierre**, uno dei più incredibili capolavori artistici di **Jean Cocteau**. Di origine medievale, la cappella versava in completo stato d'abbandono fino a quando, agli inizi degli anni '50, il poeta ebbe l'idea di ristrutturarla con una sua personale visione, la stessa che ha caratterizzato la sua intera opera. Oggi l'edificio si presenta caratterizzato all'esterno da severe decorazioni geometriche colorate che si stagliano sul mare azzurro che fa da sfondo. All'interno, invece, al centro 5 grandi scene raccontano la storia di San Pietro, mentre nelle pareti laterali sono rappresentate scene di stampo profano ispirate ai gitani del villaggio di Les-Saintes-Maries-de-la-mer e alle ragazze di Villefranche-sur-Mer.

Durante l'escursione pranzo nel ristorante interno alla Villa Ephrussi de Rothschild  
Rientro in hotel nel tardo pomeriggio e tempo libero  
Cena libera e pernottamento in hotel

**martedì 25 aprile 2023**

Prima colazione in hotel e check out  
Fine del viaggio e partenze

La quota comprende:

4 pernottamenti in camera matrimoniale con prima colazione inclusa presso l'Hotel Le Meriden\*\*\*\* di Nizza

City tax

Biglietto di categoria superiore per l'opera *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini

Trasferimenti in pullman come da programma

Visite guidate ed escursioni inclusive degli ingressi come da programma

Cena presso il Ristorante Boccaccio famoso per i suoi frutti di mare e i crostacei crudi il 21 aprile (*in caso insofferenza ai frutti di mare o ai crostacei crudi, **all'atto della prenotazione** è possibile richiedere un menù sostitutivo*)

Aperitivo prima dell'opera presso un locale da noi selezionato il 22 aprile

Pranzo presso il ristorante St. Paul a St Paul de Vence il 23 aprile

Pranzo presso il ristorante interno alla Villa Ephrussi de Rothschild il 24 aprile

Accompagnatore

Polizza medico bagaglio di base

Quota individuale di partecipazione: € 1815

Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 480

Dotato di una posizione ideale, a pochi passi dal centro storico, sulla famosa Promenade des Anglais, **Le Méridien Nice** rappresenta il perfetto connubio tra eleganza e modernità e regala viste indimenticabili sul Mar Mediterraneo. Ristrutturato nel 2020, presso il ristorante dell'hotel, sito sulla terrazza all'ultimo piano, è possibile gustare specialità culinarie ammirando la vista panoramica sul mare e sulla Baie des Anges. La colazione, invece, viene servita al Riviera Space da dove è possibile godere della veduta sul mare. Tutte le camere presentano aria condizionata, connessione WiFi gratuita, minibar e TV satellitare, mentre la maggior parte vanta anche un balcone.

